

Comune di Lama Mocogno  
Provincia di Modena

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO  
INTEGRATIVO PER L'ANNO 2012.**

Lama Mocogno, 13/11/2013

**La delegazione di parte pubblica**

Morganti Dr. Gianfranco Segretario Comunale – Presidente  
Bononi Maurizia Responsabile Settore Amministrativo  
Gualandi Katiuscia Responsabile Settore Economico Finanziario  
Tazzioli Geom. Giuliano Responsabile Settore Tecnico

*Gianfranco Morganti*  
*Bononi Maurizia*  
*Gualandi Katiuscia*  
*Giuliano Tazzioli*

**La delegazione sindacale**

Pasquesi Claudio rappresentante CGIL FP Enti Locali  
Manfredini Pierpellegrino Rappresentate CISA/FP  
Madrigali Simona Rsu Cgil  
Saetti Alessandra Rsu Cgil  
Migliori Domenico Rsu Cisl  
Ricchi Walter Rsu Cgil

*Pasquesi Claudio*  
*Manfredini Pierpellegrino*  
*Madrigali Simona*  
*Saetti Alessandra*  
*Migliori Domenico*  
*Ricchi Walter*

## LE PARTI

### PREMESSO:

che il 2011 ha rappresentato il primo anno di applicazione della nuova normativa (D.LGS. 150/2009 e s.m.i.) riguardante le materie oggetto della contrattazione decentrata ed in particolare il regime della premialità;

che la regolamentazione dei vari istituti, oltreché le enunciazioni di principio contenuti nei pregressi contratti decentrati (da ultimo: contratto decentrato per gli anni 2008/2009, i cui contenuti sono stati sostanzialmente confermati nel contratto decentrato integrativo per il 2010) non sono incompatibili con la nuova normativa in materia di contrattazione decentrata e di erogazione della *produttività* (D.LGS. 150/2009 e s.m.i.);

che quasi tutti i comuni appartenenti alla Comunità Montana del Frignano hanno iniziato un percorso per addivenire ad una disciplina omogenea sia nella regolamentazione dell'assetto organizzativo sia nell'attuazione del suddetto decreto, in particolare per quanto attiene al regime di premialità;

che tale percorso ha fin qui condotto alla stesura di uno schema condiviso di regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che è stato sostanzialmente fatto proprio dalle amministrazioni coinvolte nonché alla creazione dell'OIV in forma associata;

che si sta attualmente lavorando sulla messa a punto metodologie comuni in ordine a premialità, pesatura delle PO e valutazione delle medesime ai fini della retribuzione di risultato;

che il lavoro è iniziato ma è ancora in itinere anche per necessità di attendere a nuovi adempimenti legislativi come per esempio l'applicazione del Dlgs 33/2013 e la L. 190/2012, tenuto conto altresì del percorso avviato per l'associazione di funzioni e servizi dei Comuni facenti parte della nuova Unione dei Comuni del Frignano, che comporta che gli operatori dei Comuni si trovino impegnati su molti fronti;

che per il contratto decentrato 2011 è stato convenuto di utilizzare la metodologia delle schede di valutazione di cui al CCNL integrativo sottoscritto il 19/10/00;

Ritenuto quindi, anche per il 2012, di procedere per l'erogazione degli incentivi di produttività con la metodologia delle schede di valutazione utilizzata, con ottimi risultati, fino al 2007, anche tenuto conto che i medesimi vengono comunque legati alla realizzazione degli obiettivi di PEG e di quanto previsto nel piano delle performance;

## CONVENGONO

1) Il presente accordo decentrato integrativo riguarda l'anno 2012, si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Lama Mocogno con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e/o part-time, inquadrato nelle categorie A, B, C e D.

2) Il fondo è costituito come da allegato A) alla relazione tecnico finanziaria del Responsabile del Settore Amministrativo.

3.1) La quota massima destinata alle particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. è fissata in Euro 8950,00

3.2) La quota massima per la corresponsione dell'indennità per attività disagiate è stabilita in € 3100,00.

3.2 Eventuali risparmi sulle somme massime di cui sopra saranno aggiunti alla somma destinata all'incentivo di produttività.

4.1) Gli importi degli istituti contrattuali quali indennità comparto, rischio e reperibilità sono definiti dai contratti nazionali.

4.2) L'individuazione degli aventi diritto all'indennità di rischio è compiuta, nel rispetto delle predette regole, dal datore di lavoro così come la regolamentazione della reperibilità.

5) Non si prevedono progressioni economiche all'interno delle categorie.

6.1) La quota del fondo destinata ad incentivare la produttività verrà utilizzata applicando la metodologia e quant'altro previsto all'art. 8 del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2007.

6.2) L'attribuzione degli incentivi è comunque subordinata alla verifica positiva del raggiungimento degli obiettivi di PEG e del correlato piano delle performance.

7) Per quanto non espressamente previsto si richiamano, in quanto compatibili, le norme contenute nei contratti decentrati pregressi.

Lama Mocogno, 13/11/2013

### La delegazione di parte pubblica

Morganti Dr. Gianfranco Segretario Comunale - Presidente

Bononi Maurizia Responsabile Settore Amministrativo

Gualandi Katuscia Responsabile Settore Economico Finanziario

Tazzioli Geom. Giuliano Responsabile Settore Tecnico

*Giuliano Morganti*  
*Bononi Maurizia*  
*Gualandi Katuscia*  
*Tazzioli Giuliano*

### La delegazione di parte sindacale

Pasquesi-Claudio rappresentante CGIL FP Enti Locali

Manfredini Pierpellegrino Rappresentante CISL FP

Madrigali Simona Rsu Cgil

Saetti Alessandra Rsu Cgil

Migliori Domenico Rsu Cisl

Ricchi Walter Rsu Cgil

*Pasquesi Claudio*  
*Manfredini Pierpellegrino*  
*Madrigali Simona*  
*Saetti Alessandra*  
*Migliori Domenico*  
*Ricchi Walter*

COMUNE DI LAMA MOCOGNO  
(Prov. di Modena)

TABELLA A

**COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO 2012  
( RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA  
PRODUTTIVITA' ).**

PARTE STABILE	2012
Fondo Storico Anno 1998 ( Decurtate le somme salario accessorio personale ATA , personale trasferito META , salario accessorio posizioni organizzative)	€ 28.161,33
Risorse ex LED non assegnati	€ 1.102,64
Incremento dello 0,52 del Monte Salari 1997 ( CCNL 1/04/99	€ 3.399,84
Incremento dell'1,1% del Monte Salari 1999 ( CCNL 5/10/2001)	€ 7.950,31
Ammontare della RIA, assegni ad personal in godimento al personale cessato dal servizio dal 1/1/2000 e ex LED ( AL 31/12/2010).	€ 14.359,96
Incremento dello 0,62% del Monte Salari 2001 ( CCNL 22/01/2004)	€ 4.405,04
Incremento dello 0,50% del Monte Salari 2001 (Spesa personale non superiore al 39% della spesa corrente ) CCNL 22/01/2004	€ 3.552,45
Integrazioni per aumenti contrattuali personale beneficiario delle progressioni all'ultimo contratto 31/07/2009.	€ 1.334,00
Incremento per Tratt. Accessorio ( posizione economica, comparto) Assistente sociale in convenzione con il Comune di Montecreto ( 12 ore)	€ 600,00
Incremento risorse 0,5% Monte Salari 2003 ( spesa < 39%) CCNL 9/05/06	€ 3.696,43
Incremento risorse 0,6% Monte Salari 2005 CCNL 11/04/2008	€ 4.793,00
TOTALE ( al 31/12/2010)	€ 73.355,00
Riduzione art. 9, c. 2bis D.L. 78/10 convertito in L. 122/10 (rispetto al limite 2010)	- € 7.189,74
<b>TOTALE</b>	<b>€ 66.165,26</b>

- la somma di € 1600 per finanziamento indennità comparto (ART. 33, C.4 LETT. a CCNL 22/01/2004) non viene portata in aumento della parte stabile e non viene considerata nel costo annuo per indennità di comparto.

PARTE VARIABILE	2012
Economie derivanti dalla trasformazione a part- time di rapporti di lavoro a tempo pieno ( art. 15 comma 1 lett.e ccnl 1/4/99) D.L. 112/08.	€ 0
Risparmi derivanti dal minor costo dello straordinario ( art. 15, comma 2 lett.m) CCNL 1/04/99 ( al 31/12/2009)	€ 1.369,50
Incremento dell'1,2% del Monte salari 1997 ( Art. 15, c. 2 ) CCNL 1/04/99	€ 7.846,53
Incrementi derivanti dalla attivazione di nuovi servizi o da processi di	€ 0

riorganizzazione ( art. 15, comma 5, ) non correlati all'aumento della dotazione organica .	
TOTALE (Fondo al 31/12/2010)	€ 9.216,03
Riduzione art. 9 , c. 2, bis, D.L. 78/10 convertito in L. 122/10 Rispetto al limite 2010	- € 1.033,02
TOTALE	€ 8.183,01

**TOTALE FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO 2012 € 74.348,27**

**Risorse stabili € 66.165,26**

**Risorse variabili € 8.183,01**

**UTILIZZO DELLE RISORSE**

ISTITUTO	NATURA DELLE RISORSE	IMPORTO
Progressioni Orizzontali fino al 2010 (costo fino al 31/12/2012)	Stabili	€ 24.055,55
Nuove progressioni	Stabili	€ 0
Indennità di comparto (decurtata € 1600 quota art. 33,4 comma lett.a CCNL 22/01/2004 )	Stabili	€ 10.446,00
Indennità di rischio	Stabili	€ 3.720,00
Indennità per particolari responsabilità, e maneggio valori	Stabili	€ 8.950,00
Indennità di turno	Stabili	€ 0
Indennità per attività disagiate	Stabili	€ 3.100,00
Indennità di reperibilità	Stabili	€ 5.213,00
<b>Totale utilizzo risorse stabili</b>		<b>€ 55.484,55</b>
Produttività	Stabili e variabili	€ 18.863,72

La riduzione del Fondo rispetto al 2010 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/10 convertito in L. 122/10 è stata calcolata come segue:

DIPENDENTI	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
AL 01/01	30	30	27
AL 31/12	30	27	26
Dipendenti medi	30	28,50	26,50
Variazione percentuale		95%	88,33%

\* la variazione percentuale del 2012 è data dal rapporto tra la media dei dipendenti in servizio nell'anno 2012 (26,50) e quella dei dipendenti in servizio nel 2010 (30).

**FONDO 2010 € 82.571,03 (al netto quota indennità comparto art.33,c.4 lett.a) ccnl 22/01/2004)**

**FONDO 2012 € 74.348,27**

**Compensi incentivanti recupero ICI limite 2010 € 1420,00**

La riduzione di complessivi € 8222,76 viene effettuata in rapporto percentuale sulla parte stabile e variabile.

RIA personale cessato: quota **da accantonare** ma non applicabile al Fondo in virtù di quanto disposto dalla circolare Rgs 40/2010.

Personale cessato 2011 RIA = Quota annua € 924,69

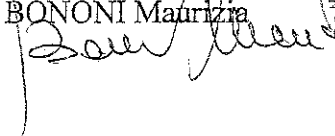
Personale cessato 2012 RIA = Quota annua € 1.237,73.

Lama Mocogno li 13/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

"AMMINISTRATIVO"

BONONI Maurizia



COMUNE DI LAMA MOCOGNO  
(Prov. di Modena)

I SETTORE AMMINISTRATIVO

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - TRATTAMENTO ACCESSORIO 2012.**

PREMESSO che:

- il D.l.g.s. 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della Legge delega 4 marzo 2009 n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, cosiddetta "Riforma Brunetta", ha introdotto profonde modifiche alla disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 2, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica e di responsabilità disciplinare;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 in data 30/11/2010, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, di cui all'art. 42, comma 2, lett.a), del Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n.267, in adeguamento ai principi del D.lgs 27 Ottobre 2009, n. 150;
- con Deliberazione della G.C. n. 29 in data 19/05/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adeguato ai sensi del D.lgs. 27 Ottobre 2009, n. 150;
- con la deliberazione della G.C. n. 47 in data 28/06/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano della Performance Triennale 2012-2014;
- con la Determinazione del Segretario Comunale n. 2 in data 30/06/2012 è stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2012;
- le schede di valutazione e l'individuazione degli indicatori che costituiscono il sistema di misurazione organizzativa ed individuale della Performance saranno definite dall' Organismo Indipendente per la valutazione/Nucleo di valutazione e verrà approvato ai sensi dell'art. 35 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi: la validità delle stesse e le procedure per la compilazione è subordinata alla valutazione metodologica e ratifica da parte del Nucleo di Valutazione/OIV.

Ciò premesso:

Il Responsabile del I Settore Amministrativo, ai fini della corretta certificazione dei costi da parte del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 40 bis. Dlgs 165/2001 e per consentire la valutazione di merito da parte della Giunta Comunale, ai fini dell'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato 2012, ai sensi dell'art. 4 dell CCNL 1/04/99, redige la presente relazione.

La costituzione annuale del Fondo per il Trattamento Accessorio è stata effettuata in questi anni dal 1999 in poi a seguito della Revisione del Sistema di Classificazione del Personale del Comparto delle "Regioni ed Autonomie Locali " del 31 marzo 1999 e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 1 Aprile 1999 relativo al quadriennio normativo 1998- 2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del Comparto "Regioni -Autonomie Locali" nonché del Contratto

Collettivo Nazionale di Lavoro del 22 gennaio 2004 relativo al quadriennio normativo 2002- 2005 e biennio economico 2002-2003; seguono per le implementazioni contrattuali i CCNL 9/05/2006 per il biennio economico 2004-2005, il CCNL 11/04/2008 per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007; il CCNL 31/07/2009 per il biennio economico 2008-2009, tenuto conto altresì delle limitazioni legislative per le misure di contenimento della dinamica retributiva del pubblico impiego e il blocco della contrattazione (D.L. 112/08 convertito in L. 133/08 e D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011 e Leggi Finanziarie).

L'art. 31 del CCNL 22/01/2004 ha stabilito una nuova disciplina di costituzione del Fondo per il trattamento accessorio suddividendolo in due categorie: risorse stabili e risorse variabili e ne stabilisce le relative fonti di finanziamento.

Risorse stabili: art. 31, c.1, sono le risorse aventi il carattere della certezza, stabilità e continuità determinate secondo la previgente disciplina contrattuale definite in un unico importo che resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

Risorse variabili: Art. 31, c. 2, risorse aventi il carattere della eventualità e variabilità, vengono determinate con riferimento a specifica disciplina che rimanda agli istituti della previgente disciplina contrattuale e possono essere confermate e aumentate dagli Enti di anno in anno a condizione che vengano confermate e realizzati obiettivi e condizioni che ne hanno determinato l'implementazione.

Le risorse stabili vengono destinate al finanziamento degli istituti stabili ( progressioni orizzontali , indennità di comparto, indennità di responsabilità, turno, rischio, reperibilità, disagio etc.) e se disponibili possono finanziare gli istituti variabili del salario accessorio (incentivi produttività ).

Le risorse variabili possono essere utilizzate solo per incentivi di produttività.

Ai sensi dell'art. 11 del CCNL 31/04/99 le retribuzioni di posizione e risultato degli incaricati di Area di Posizione Organizzativa rimangono a carico del Bilancio e quindi non sono comprese nel Fondo per "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" di cui all'art. 15 del CCNL 1/04/1999.L'importo complessivo di tali risorse ammonta a € 36.937,50.

VISTO l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 122/2010 "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Sulla base delle normative contrattuali e legislative di cui sopra si è provveduto a calcolare il Fondo per il Trattamento Accessorio 2012, come da tabella allegata che ha dato il risultato di cui al punto C)

**A) TOTALE FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2010: € 84.171,03**

**B) TOTALE FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2011: € 82.534,39 ( variazione percentuale 95% 2010 applicata pro- rata temporis in relazione alla data di cessazione del personale in ragione che per il periodo in servizio aveva diritto al trattamento accessorio)**



**C) TOTALE FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2012: € 74.348,27 così suddiviso:**

**Risorse Stabili € 66.165,26**

**Risorse variabili € 8.183,01**

**( variazione percentuale 88,33% rispetto 2010 calcolata tenuto conto riduzione importo art. 33,c. 4, lett.a CCNL 22/01/2004 per intero).**

Viene rispettato pertanto il limite di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31/05/2010 n. 78;

Al fondo si intendono aggiunte:

- Le somme destinate al pagamento dell'Ex LED che vengono riportate sul Fondo a seguito delle cessazioni del personale beneficiario.
- Gli oneri per la riclassificazione dei Vigili ( € 113,62).
- Risorse destinate ad incentivazione specifiche disposizioni di legge ( incentivo progettazione, ICI etc.)
- L'indennità di comparto del personale assunto su posti istituiti dopo il 22/01/2004 rimane a carico del Bilancio dell'Ente.
- Il fondo è stato incrementato nel 2010 della quota relativa alla progressione orizzontale e indennità di comparto per la figura dell'Assistente Sociale in convenzione con il Comune di Montecreto ( MO) per ore 12, che vengono richieste a rimborso.

Si precisa che:

- le risorse relative alle progressioni orizzontali e indennità di comparto che si rendono disponibili con le cessazioni del personale sono riportate nella disponibilità del fondo risorse stabili;
- ai dipendenti viene effettuato mensilmente ( o periodicamente in corso d'anno) il pagamento delle seguenti voci contrattuali:
  - progressioni orizzontali acquisite;
  - Indennità di comparto;
  - Indennità di rischio;
  - Indennità di turno;
  - Reperibilità;
- Verrà effettuata, al momento della liquidazione dei compensi, la trattenuta di malattia di cui all'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 e s.m. e le economie costituiscono economie di bilancio;
- gli istituti: rischio, turno, reperibilità, maneggio valori, disagio vengono liquidati in base alla presenza in servizio del dipendente;
- per le indennità di responsabilità il contratto decentrato prevede i criteri di attribuzione dei compensi;
- Il personale destinatario delle indennità di rischio e disagio è individuato sulla base di criteri derivanti dai CCNL vigenti e dell'assetto organizzativo dell'Ente, di cui alla Determinazione di ricognizione n. 458 del 31/12/2009 e successive integrazioni;
- Il personale destinatario della indennità di reperibilità è individuato annualmente sulla base dei piani di reperibilità predisposti per le aree di pronto intervento;
- per la "produttività", per la quota che rimane, dopo l'assegnazione delle risorse per gli istituti di cui sopra verrà stabilito il criterio di assegnazione, ai sensi delle norme di legge e contrattuali in materia;
- Si dà atto che l'importo complessivo del fondo è al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione comunale;

- vengono confermate ( parte variabile) le risorse di cui all'art. 15 c. 2 e 4 del CCNL 1/4/99 pari al 1,2 % Monte Salari 97 (risorse destinate al raggiungimento di obiettivi di produttività e qualità), sussistendo la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente.

**La Giunta Comunale con deliberazione n. 63 in data 12/11/2013, dichiarata immediatamente eseguibile ha autorizzazione la sottoscrizione del contratto decentrato, confermando il mantenimento di tale somma.**

Ai sensi dell'art. 9 comma 21, del D.L. 78/2010 non vengono programmate progressioni economiche all'interno delle categorie professionali.

**L'UTILIZZO DEL FONDO VIENE PROPOSTO COME DA TABELLA A) ALLEGATA.**

DATO ATTO che è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell' art. 40 bis, c. 1, del Dlgs 165/2001 e del Responsabile del Settore "Economico Finanziario" per l'attestazione della allocazione delle risorse necessarie al finanziamento del Fondo che sono previste nel Bilancio dell'esercizio finanziario in corso, ai capitoli di competenza.

Lama Mocogno li 13/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
"AMMINISTRATIVO"

BONONI Maurizio

